

ARTIGIANATO

Settore edile, un'altra tegola

IL 2011 porta delle novità certamente non positive per il settore edile, già tanto in difficoltà. Obbligo di registro di scarico e carico nei cantieri in caso di trasporto in conto proprio di rifiuti non pericolosi. E' quanto stabilito dal Decreto legislativo 205 del 3 dicembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 10 dicembre scorso. Il Decreto apporta rilevanti modifiche al nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti Sistri. Tra le novità introdotte, in particolare, si stabilisce che coloro che intendono trasportare i rifiuti non pericolosi, senza aderire su base volontaria al sistema del Sistri, dovranno dotarsi di un registro di carico e scarico per cantiere. Entro 10 giorni lavorativi dalla produzione del rifiuto e dal relativo scarico, su tale registro dovranno essere annotate le caratteristiche qualitative e quantitative dei rifiuti. «La proposta di Confartigianato - si legge in una nota dell'associazione - mira ad abrogare l'obbligo (introdotto dal decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 205, di recepimento della nuova Direttiva europea sui rifiuti) della tenuta del registro di carico e scarico in capo alle imprese ed ai lavoratori autonomi che effettuino il trasporto dei propri rifiuti non pericolosi e che abbiano deciso di non avvalersi della facoltà d'aderire al Sistema Sistri».